



Decreto Dirigenziale n. 125 del 02/05/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA MOTONAUTICA VESUVIANA S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NOLA ALLA VIA VESUVIO, 2, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE IMBARCAZIONI IN VETRORESINA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Motonautica Vesuviana S.r.l., con sede legale ed operativa in Nola alla via Vesuvio, 25**, con attività di produzione imbarcazioni in vetroresina, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera acquisita al protocollo del Settore con n.826791 del 10/10/2005, ai sensi del D.P.R. 25/07/91 per le attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui all'All. 2 punti 4 e 15 denominate "*Produzione di prodotti in vetroresina con utilizzo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg/g*" e "*utilizzazione di mastici e colle con consumo di sostanze collanti non superiori a 100 kg/g*" e con l'utilizzo effettivo di 140 kg/g di resina pronta all'uso e 1,2 kg/g di collante e reiterata con nota prot. 139369 del 13/02/2007;
- d. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che agli atti dell'istanza risultano:
 - a.1 concessione edilizia in sanatoria n.31 del 20.04.2000 per la realizzazione di un capannone industriale ad uso artigianale, in zona "rurale" del P.D.F. e autorizzazione di agibilità prot. n.9 del 13.01.2004 per lo stabilimento industriale Motonautica Vesuviana Snc rilasciata dal Comune di Nola;
 - a.2 nota prot. n.7106 del 17.04.2007 con cui il Comune di Nola - Settore Politiche Ambientali ha espresso parere favorevole, per gli aspetti urbanistico-territoriali ed igienico-sanitari, al rilascio dell'autorizzazione in atmosfera;
- b. che nella conferenza di servizi, svoltasi nelle sedute del 10.07.2007, del 10.10.2007 e del 14.10.2008, indetta e convocata ai sensi dell'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e Legge 241/90, i cui verbali si richiamano:
 - b.1 il Comune ha espresso parere favorevole per la compatibilità urbanistica ed ambientale, atteso che alla Società è stata rilasciata la concessione edilizia in sanatoria succitata;
 - b.2 l'ASL NA 4 (oggi NA3 Sud) ha espresso parere negativo sulla base della direttiva del Dipartimento di Prevenzione prot. 2159/SISP;
 - b.3 l'ARPAC ha chiesto alla Ditta integrazioni e la stessa ha prodotto relazione tecnica integrativa acquisita con prot. 683601 del 31.07.2007, in cui è previsto un ciclo produttivo con l'utilizzo effettivo di 135 kg/g di resina pronta all'uso e di 1,2 kg/g di sostanze collanti ed il potenziamento del sistema di abbattimento che sarà costituito da n. 2 sistemi di filtrazione contenenti ciascuno 500 kg di carboni attivi, asserviti uno alla fase di resinatura e l'altro a quella di gelcoattatura ed incollaggio, con un'efficienza di abbattimento > 80%;
 - b.4 l'ARPAC, esaminata la relazione tecnica integrativa trasmessa dalla società ha espresso parere favorevole con la prescrizione che vengano sostituiti i carboni attivi per entrambi i sistemi di abbattimento ogni 15 giorni di lavoro effettivo;
 - b.5 la Provincia con nota prot. gen. 37493 del 10/04/2008 acquisita con prot. 323452 del 14.04.2008, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;

- c. che la Regione, con nota prot. 47827 del 20.01.2009, ha ravvisato la necessità di riconvocare una ulteriore seduta di conferenza per il giorno 03.02.2009, alla luce della sentenza TAR Campania n. 6281/2008 - emessa per un caso analogo - di accoglimento del ricorso avverso un diniego autorizzativo, ritenendo il parere reso dall'ASL NA4 privo di qualsiasi concreto elemento istruttorio riguardante la specifica situazione dell'impianto ed affermazione parziale e non esaustiva il mero riferimento alla ubicazione in zona agricola.
- d. che nella seduta del 03.02.2009 il cui verbale si richiama:
- d.1 il Rappresentante del Comune di Nola ha confermato il parere favorevole precedentemente rilasciato ed ha depositato agli atti della Conferenza copia della Delibera di Giunta Municipale n. 245 del 02.08.2005, nota tecnica prot. 1039 del 01.10.2008 con allegato elenco delle pratiche di condono edilizio definite o da definire e relative agli insediamenti produttivi, nonché copia della consulenza finalizzata alla riproposizione del Piano Regolatore vigente prodotta dall'Università di Napoli "Federico II" e acquisita al Settore Urbanistico del Comune con prot. 618 del 19.02.2008;
 - d.2 il Rappresentante dell'ASL ha dichiarato di non aver ricevuto alcuna documentazione ed ha acquisito i verbali delle precedenti sedute di conferenza;
 - d.3 la Ditta presente si è impegnata a trasmettere all'ASL tutta la documentazione;
 - d.4 il Presidente preso atto dei pareri favorevoli già espressi dal Comune, dall'ARPAC e dalla Provincia ha dichiarato conclusa la conferenza ed ha invitato l'ASL a trasmettere il proprio parere per iscritto per la conclusione del procedimento.
- e. che l'A.S.L., con nota prot. 1662/UOPC del 03/07/2009, ha confermato il proprio parere sfavorevole così motivato:
- la Ditta svolge attività che ai sensi del DM 05.09.1994 va inquadrata tra quelle insalubri di prima classe;
 - "la Ditta insiste in zona individuata nel PRG quale agricola, e che in tale zona non è consentita la realizzazione di attività insalubri";
 - "nelle aree agricole non è possibile attivare industrie insalubri, poiché l'ubicazione e l'esercizio dell'impianto in area non attrezzata a ricevere tale tipologia di attività insalubre determinerebbe ricadute ambientali tali da non garantire la tutela della salute pubblica e la salvaguardia delle matrici ambientali";
 - "operare in un contesto urbanistico a destinazione agricola determina anche una ricaduta negativa sui prodotti della terra consumati dalla popolazione";
 - "la mancanza di infrastrutture di urbanizzazione primaria determina un danno alla salute pubblica perché l'area non è attrezzata per consentire la normale movimentazione correlata all'attività produttiva che si intende espletare (idonea fognatura dinamica, viabilità all'uopo attrezzata, con emissione di sostanze tossiche e nocive da parte dei mezzi di trasporto sulla circostante area agricola coltivata");

CONSIDERATO

- a. che il Comune di Nola con nota prot. 563 del 09/06/2008, acquisita agli atti del Settore con prot. 503385 del 13/06/2008 ha dichiarato che come dall'ordinanza n.1878 del 21/06/07 del TAR Campania Napoli - Sez. V - si ritiene fondato che il rilascio di concessione edilizia comporti conseguenzialmente le variazioni d'uso dell'immobile, oggetto di condono edilizio;
- b. che agli atti del Settore sono stati acquisiti con prot. n.439315 del 21/05/2008 stralcio planimetrico e dichiarazione della Società che il Comune, con delibere n.239 e n. 245 del 02/08/2005, nella variante del Piano regolatore approvato con D.P.G.P. n.125 del 07/06/95, ha variato la destinazione urbanistica dell'area di sedime dell'impianto - particella 561, foglio 38 - area "artigianale, attrezzature commerciali e ricettive" denominata "D1- C 14", acquisendo il parere favorevole del Settore Provinciale - Tutela Ambientale espresso con prot. gen.4825 del 18/01/08;

- c. che agli atti del Settore è stata acquisita con prot. n.962338 del 19/12/2011 deliberazione Consiglio Comunale n.19 del 29/09/2009 di approvazione proposta della DGC n.13 del 18/01/2005 che stabilisce che nelle more della programmazione della istituenda area PIP, le attività esistenti di piccola entità ed a ridotto inquinamento atmosferico possono permanere nell'attuale ubicazione in quanto rientranti nella categoria indicata dall'elenco "B";
- d. che nel merito dei rilievi evidenziati dall'ASL nel predetto parere negativo, gli stessi appaiono riferiti ad una generica attività produttiva e non alla specifica attività della Società Motonautica Vesuviana Snc, non indicando quali siano le ricadute ambientali tali da non garantire la tutela della salute pubblica e la salvaguardia delle matrici ambientali. Al contrario, il Comune di Nola già con la richiamata nota 7106 del 17.04.2007, motivando il proprio parere favorevole, rappresentava tra l'altro che:
- "l'edificio sede dell'attività è stato realizzato sulla base del permesso a costruire in sanatoria L. 724/94 n. 31 del 20.04.2000 rilasciato dal Comune di Nola";
 - "non risultano intervenute variazioni nella destinazione d'uso dell'edificio, conservando nel tempo ed in continuità, l'attività di che trattasi";
 - "l'immobile non è interessato da vincoli archeologici-monumentali, paesagistico-ambientali ed idrogeologici ai sensi del D.Lgs. 490/99 e ss.mm.ii. nonché di altri vincoli ai sensi degli articoli 32 e 33 dell'ex legge 47/85";
 - "lo smaltimento delle acque nere e bianche avviene con l'immissione nelle vasche a tenuta idoneamente progettata e con prelievo periodico dalla ditta Ecologia Ambientale";
 - "per il fabbricato e per le attività che ospita non vi sono immissioni di acque bianche e nere nei corpi idrici sotterranei né ci sono condizioni di rischio di inquinamento delle falde acquifere come risulta dalla dichiarazione del titolare dell'azienda agli atti dell'UTC";
 - "gli accessi avvengono direttamente dalla strada provinciale preesistente";
 - "l'attività è situata a notevole distanza da recettori sensibili quali strutture di cura e ricovero o attività scolastiche dell'obbligo";
- e. che le attività della Società Motonautica Vesuviana, già individuate ai sensi del DPR 25.07.1991 quali attività a ridotto inquinamento atmosferico, sono oggi ai sensi dell'art. 272 comma 2, attività in deroga individuate alle lettere "c" e "p" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così definite: *"Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg"* e *"Utilizzazione di mastice e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g"*.
- f. che questo settore con nota prot. 256656 del 03.04.2012 ha chiesto alla Società chiarimenti in ordine all'effettuazione in contemporanea o meno delle fasi di resinatura e di gelcoattatura-incollaggio, conferma per le predette fasi di due distinti camini di emissione, nonché i valori di concentrazione previsti distinti tra stirene e COV totali;
- g. che la Società con nota del 12.04.2012 acquisita il 18.04.2012 con prot. 296658 ha fornito i chiarimenti richiesti.

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su "considerato", lo stabilimento sito **in Nola alla via Vesuvio, 25**, gestito dalla **Motonautica Vesuviana S.r.l.**, con produzione di imbarcazioni in vetroresina, per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 individuate alle lettere "c" e "p" della

Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con l'obbligo per la Società di sostituire i carboni attivi per entrambi i sistemi di abbattimento ogni 15 giorni lavorativi, di non effettuare in contemporanea le fasi di resinatura e di gelcoattatura-incollaggio e di effettuare le misurazioni, in autocontrollo, degli inquinanti con cadenza semestrale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cui all'art. 272 comma 2 quelle in deroga individuate alle lettere "c" e "p" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così definite: "Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg" e "Utilizzazione di mastice e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" lo stabilimento sito in **Nola, alla via Vesuvio, 25**, gestito dalla **Motonautica Vesuviana S.r.l.** con **sede legale in Nola, alla via Vesuvio, 25**, con l'utilizzo effettivo di 135 kg/g di resina pronta all'uso e di 1,2 kg/g di sostanze collanti, così come di seguito specificate:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Fase resinatura	Stirene (COV classe 3) COV (classe 4) COV (classe 5) COV totali	17,8 0,15 3,7 21,6	18000	320 2,7 66 388,7	Filtri acrilici e filtro a carboni attivi contenente 500 kg di carboni
E2	Gelcoattatura e incollaggio	Stirene (COV classe 3) COV (classe 4) COV (classe 5) COV totali	12,6 1,3 5,9 19,8	18000	226 25,3 106 357,3	Filtri acrilici e filtro a carboni attivi contenente 500 kg di carboni
E3	Taglio rifilatura	Polveri totali	6,3	16000	100	Torre di filtrazione ad umido

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti con prot. 683601 del 31.07.2007 e nota a chiarimento prot. 296658 del 18.04.2012;
- 2.2.i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3.contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, sostituendo i carboni attivi ogni 15 giorni lavorativi;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9.la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Motonautica Vesuviana S.r.l., con sede legale ed operativa in Nola alla via Vesuvio, 25 ;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Nola**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3/Sud ex NA/4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi